



ISTITUTO COMPRENSIVO T. GROSSI
24047 TREVIGLIO - BG

REGOLAMENTO ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

Premessa

La scuola promuove azioni a favore del benessere fisico e psicomotorio dei bambini e dei ragazzi all'interno delle attività di Educazione Fisica.

Può aderire altresì ad attività motorie in raccordo con le società e le associazioni sportive del territorio, con le proposte del complesso natatorio cittadino, con il progetto del Centro Sportivo Scolastico per la secondaria; l'adesione a iniziative esterne, in particolare se in orario extrascolastico, con accompagnamento dei docenti, è di competenza del Collegio Docenti.

Gli studenti dovranno avere copertura assicurativa secondo compagnia individuata dall'Istituto.

Ogni alunno è ritenuto idoneo alle attività di Ed. Fisica, fatte salve specifiche dichiarazioni della famiglia supportate da documentazione medica; certificati medici specifici potranno essere richiesti dalla scuola come da normativa nell'ambito delle attività organizzate per i Giochi Sportivi Studenteschi.

Il presente Regolamento è valido per tutte le attività proposte dalla scuola all'interno dell'insegnamento di Ed. Fisica.

I docenti di Ed. Fisica sono tenuti a illustrare il presente Regolamento agli studenti per le parti di loro pertinenza fin dall'inizio dell'a.s. e a richiamare periodicamente le norme che garantiscono la sicurezza, in particolar modo durante attività che si svolgono fuori dai plessi o dalle palestre scolastiche o durante eventi di significativa entità.

Parte I Finalità

Articoli

1. Le attività dell'Ed. Fisica hanno lo scopo di garantire il benessere psicofisico degli alunni secondo obiettivi definiti dai programmi nazionali; sono legate allo sviluppo di un sano agonismo, alla valorizzazione delle attitudini personali, alla canalizzazione positiva di energie, allo spirito di squadra, alla partecipazione e al senso di appartenenza, all'accoglienza nei confronti delle diversità, al riconoscimento delle regole come valori condivisi; di tali finalità gli studenti, in relazione all'età, saranno resi consapevoli dai docenti.
2. Gli studenti saranno guidati progressivamente verso varie esperienze motorie, verso la consapevolezza del valore della salute fisica, verso la conoscenza e il rispetto delle regole del fair play nel sport.

Parte II Sorveglianza

Articoli

3. Ogni insegnante che svolge con gli studenti attività motorie è responsabile della vigilanza, dell'assistenza e delle attività proposte ai propri studenti in relazione all'età e alle loro condizioni fisiche; saranno valutati dal Team/Consiglio di classe tempi e modalità di partecipazione a tali attività per gli alunni con disabilità, affinché gli studenti possano svolgere compiti secondo le proprie possibilità, con l'eventuale presenza di docente di sostegno o assistente educatore.
4. Le attività si possono svolgere in palestra, nei plessi in spazi interni (atrii, aule, saloncini) o all'aperto, ma tutti gli alunni devono sempre essere sorvegliati dall'insegnante.
5. I docenti sono tenuti a collaborare alla verifica degli ambienti in cui si svolgono attività motorie, affinché vengano rimossi prevedibili motivi di intralcio alla sicurezza degli alunni ed evitati spazi con significativi e probabili rischi.
6. In caso di presenza di elementi negli spazi dei plessi o nelle palestre che ostacolano la sicurezza (attrezzature, equipaggiamenti, arredi...) e che non possono essere immediatamente rimossi o sostituiti, sarà cura dell'insegnante di classe, del responsabile delle attrezzature o del docente ASPP segnalare alla Segreteria della scuola per

l'eventuale inoltro agli Uffici comunali di competenza; saranno altresì segnalati dai docenti fonti di pericolo individuati esternamente ai plessi e alle palestre, avvisando i responsabili degli ambienti in cui vengono svolte attività fisiche per i nostri studenti (piscine, campi sportivi,...)

Parte III **Uso palestre e attrezzature**

Articoli

7. Gli alunni vanno sempre accompagnati sia in palestre all'interno del cortile dei plessi, sia in quelle esterne.
8. L'accesso alla palestra è consentito agli alunni in tenuta sportiva che abbia i caratteri di comodità, funzionalità e decoro personale.
9. L'utilizzo di tutte le attrezzature esistenti (piccoli e grandi attrezzi) deve essere autorizzato e ordinato dall'insegnante; nel corso delle lezioni ogni insegnante è responsabile del corretto uso degli attrezzi e del materiale utilizzato.
10. Le attrezzature sportive in possesso dell'Istituto devono essere salvaguardate da deterioramento e danni dovuti a incuria e uso improprio; gli insegnanti di Ed. Fisica in servizio sono responsabili della conservazione delle attrezzature e del materiale individualmente assegnato.
11. Eventuali danneggiamenti volontari da parte degli alunni degli attrezzi e degli oggetti potrebbero essere addebitati al singolo, qualora individuato in forma certa il responsabile, con segnalazione al Consiglio di classe/Team e al Dirigente Scolastico anche per eventuali sanzioni come previste da Regolamenti e secondo Organo di garanzia.
12. L'insegnante, se per gravi motivi deve lasciare la classe, non abbandona la palestra o il cortile o altri spazi dei plessi prima di aver interrotto la lezione e di aver affidato gli alunni al collaboratore scolastico chiamato anche tramite cellulare o a un collega nelle vicinanze.
13. Durante le lezioni, nessun alunno può essere allontanato dalla palestra senza sorveglianza; se per validi motivi, deve per recarsi nell'edificio scolastico, l'alunno potrà essere accompagnato da un collaboratore scol. o da un altro compagno, secondo valutazioni ponderate dell'insegnante, in relazione all'ubicazione della palestra e all'età degli studenti.
14. L'insegnante è sempre responsabile della classe e dell'andamento disciplinare anche in presenza di esperti o prestatori d'opera esterni.
15. L'intervallo è considerato attività didattica ricreativa compresa nell'ora di lezione in cui cade; se la lezione coincide con l'intervallo, esso potrà svolgersi negli spazi dei plessi, nell'atrio della palestra o in cortile in presenza dell'insegnante.
16. Gli insegnanti sono autorizzati a tenere il proprio cellulare acceso durante le lezioni in palestra per motivi di sicurezza.

Parte IV **Utilizzo spogliatoi**

Articoli

17. Negli spogliatoi delle palestre gli alunni saranno vigilati dai docenti:
 - nella scuola dell'infanzia e nella primaria gli alunni saranno aiutati o guidati nel cambio di scarpe e indumenti dai docenti, secondo l'età degli alunni;
 - nella secondaria, la porta degli spogliatoi maschili dovrà restare aperta, semiaperta quella degli spogliatoi femminili, e l'insegnante dovrà essere nelle immediate vicinanze con una vigilanza discreta ma presente; nello spogliatoio femminile sarà possibile l'accesso all'insegnante donna, mentre nello spogliatoio maschile è consentito l'accesso agli insegnanti di entrambi i sessi; in caso di necessità gli insegnanti potranno intervenire in ogni spogliatoio.
18. Negli spogliatoi, gli alunni dovranno comportarsi in modo civile e responsabile; gli spogliatoi vengono usati solamente per effettuare il cambio dell'abbigliamento e per l'utilizzo dei servizi a essi attigui; l'entrata nello spogliatoio e nei servizi igienici, durante la lezione, deve essere autorizzata dall'insegnante e vigilata per i più piccoli.
19. Non è ammesso in palestra l'uso di scarpe calzate fuori dagli spogliatoi.
20. In spogliatoi di strutture sportive esterne, sarà cura dei docenti assicurare particolare vigilanza, istruendo opportunamente gli studenti su misure di sicurezza e su riferimenti in caso di bisogno.

Parte V

Abbigliamento e norme igienico-sanitarie

Articoli

21. Durante le lezioni è opportuno che gli alunni non indossino: orologi, catenine, braccialetti, anelli, orecchini pendenti, al fine di evitare danni fisici e rotture degli oggetti; i capelli lunghi devono essere raccolti in modo che non impediscano i movimenti.
Le ragazze, in particolare, è opportuno che non indossino calze velate, collant, gambaletti sintetici; non possono indossare altro abbigliamento non idoneo e non decoroso.
Durante le attività fisiche e sportive, per evitare incidenti e infortuni, non si devono consumare chewing-gum o caramelle.
22. Nella secondaria:
- gli alunni devono portare con sé, in una apposita sacca e non nello zaino: tuta completa o pantaloncini, maglietta e calzini in cotone, scarpe da ginnastica con suola pulita da calzare regolarmente allacciate; i pantaloni non vanno indossati a vita bassa e le magliette non devono essere corte; non è consentito l'uso di top;
 - alla fine dell'ora gli alunni spoglieranno gli indumenti usati durante l'ora di Ed. Fisica per indossare abiti puliti e asciutti; il cambio deve avvenire in tempi brevi; non è consentito lasciare la sacca a scuola per la lezione successiva;
 - è consigliabile portare asciugamano e sapone personali, in modo da poter rientrare in aula puliti e ordinati; a tal fine l'insegnante lascerà il tempo necessario per il cambio degli indumenti, terminando le lezioni al massimo 10 minuti prima.

Parte VI

Spostamenti da e per le aule

Articoli

23. Gli alunni si recano in palestra e fanno ritorno in aula sempre accompagnati dall'insegnante o con l'aiuto del collaboratore scol. se necessario e possibile, sia in palestre all'interno del cortile dei plessi, sia in quelle esterne.
24. In caso di ritardo di ingresso a scuola in orario di Ed. Fisica, sarà cura dei collaboratori scol. provvedere alla sorveglianza verso la palestra/cortile o all'accompagnamento diretto degli alunni, in relazione all'età, alla dislocazione delle palestre, alla presenza in cortile di altri docenti.
25. Alla classe sarà richiesto di spostarsi dai plessi in modo ordinato e in silenzio, il più sollecitamente possibile, senza recare disturbo agli alunni delle altre classi.

Parte VII

Malori, piccoli incidenti, infortuni

Articoli

26. In caso di piccoli incidenti, infortuni o malori durante l'attività fisica degli alunni, gli insegnanti devono attenersi a quanto disposto nello specifico Regolamento d'Istituto sulla vigilanza a cui si rimanda; si richiamano sinteticamente le seguenti prassi:
- prestare immediatamente soccorso
 - in relazione della gravità dell'evento, telefonare ai genitori
 - qualora non siano rintracciabili i genitori e ci sia l'urgenza di prestare soccorso medico all'alunno, chiamare il 112 numero unico in Regione Lombardia
 - interrompere la lezione e affidare la custodia della classe al collaboratore scolastico o a collega o eventuale esperto presente e avvisare la Segreteria o comunicare alla Segreteria l'evento con l'ausilio delle persone elencate
 - ogni infortunio, anche se reputato di scarsa entità, va comunicato sempre alla Segreteria per scritto con informazione sintetica; va informata sempre anche la famiglia tramite chiamata telefonica; in caso di mancata risposta dei genitori, i docenti daranno sempre ad essi informazione sintetica scritta (nella secondaria tramite Libretto; nella scuola dell'infanzia e nella primaria comunicheranno verbalmente con la famiglia all'uscita della scuola dell'alunno)
 - in caso di incidente che comporta documentazione medica e apertura di pratica d'infortunio, il docente interessato presenterà in Segreteria ulteriore, tempestiva e dettagliata descrizione dell'avvenuto (con invio in file per mail in Segreteria), con sede, ora, attività, indicazioni fornite agli studenti in merito a sicurezza e regolamenti, dinamica dell'accaduto, personale presente... (relazione secondo modelli d'Istituto).

27. I docenti devono essere al corrente delle modalità di somministrazione di farmaci autorizzati (secondo quanto indicato nel citato Regolamento sulla vigilanza) e di farmaci salvavita; devono conoscere altresì dove i farmaci dei singoli alunni sono conservati e si faranno coadiuvare dai collaboratori scol. o colleghi per il loro reperimento in caso di necessità durante attività fuori dai plessi; durante attività in spazi non nelle immediate vicinanze dei plessi, dovranno assicurarsi di poter effettuare il trasporto dei farmaci necessari per casi specifici.
28. Se le palestre sono dotate di speciali strumentazioni (defibrillatori) saranno autorizzati all'uso i docenti o gli esperti specificatamente formati
29. Tutti i docenti sono tenuti a conoscere elementi essenziali di primo soccorso non di natura specialistica.

Parte VII Esoneri

Articoli

30. a) Richieste di esonero sino a dieci giorni:
- devono essere inoltrate dal genitore direttamente all'insegnante tramite il Libretto (secondaria) o diario/quaderno (primaria) o avviso scritto (infanzia)
 - devono addurre validi motivi.
- b) Richieste di esonero oltre i dieci giorni:
- devono essere rivolte dal genitore al Dirigente Scolastico (su modulo predisposto)
 - devono essere accompagnate da un certificato medico.
- c) Sia nella richiesta del genitore sia nel certificato medico deve essere specificato se l'esonero richiesto è:
- parziale (che esclude l'alunno dall'eseguire alcune delle parti pratiche delle lezioni di Ed. Fisica) o totale
 - permanente (per tutto l'a.s.) o temporaneo (per una parte dell'a.s. che deve essere indicato).
- d) In caso di esonero parziale, il medico dovrà indicare le attività che il ragazzo dovrà evitare, in modo da permettere la partecipazione alle esercitazioni che non sono controindicate.
- e) Gli esonerati sono comunque tenuti a essere presenti durante le ore di lezione per non perdere le spiegazioni dell'insegnante anche in riferimento al programma teorico.

Parte VIII Ampliamento Offerta Formativa

Articoli

31. Per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa possono essere previste attività anche esterne ai plessi presso il complesso natatorio comunale per lezioni di nuoto/di acquaticità in orario scolastico.
- a) L'accesso alla complesso natatorio è regolato da Convenzione tra scuola e responsabili del Complesso natatorio; i docenti sono tenuti a conoscere le parti di loro pertinenza della Convenzione e i regolamenti in merito alla sicurezza previsti nel complesso natatorio.
- b) L'accompagnamento presso la piscina prevede la presenza dei docenti nei modi definiti dal citato Regolamento sulla vigilanza; la vigilanza è esercitata dai docenti dall'uscita dall'aula, durante l'eventuale trasporto con scuolabus, nei locali degli spogliatoi, e per uscite temporanee dalla vasca da parte degli alunni (i docenti sono tenuti a rimanere bordo vasca); i docenti sono tenuti ad assistere gli alunni eventualmente non ammessi temporaneamente in vasca.
- c) Potranno essere previste modalità di collaborazioni volontarie da parte di genitori negli spogliatoi al termine delle lezioni di nuoto/acquaticità per l'infanzia e la primaria; le modalità delle presenze saranno definite secondo regolamenti previsti dal complesso natatorio e/o concordati con i docenti.
- d) Gli studenti che motivatamente hanno esonero dall'attività di nuoto per tutta la durata del corso, se sostitutivo dell'Ed. Fisica, devono poter accedere all'attività motoria anche in altra classe in altro orario; tali alunni durante il periodo del corso di nuoto saranno affidati a scuola ad altro docente di altra classe in accordo con i responsabili di plesso; dell'organizzazione sarà informata la famiglia.

32. Per A.O.F. la scuola potrà promuovere attività con esperti di società e associazioni sportive del territorio e con istruttori esperti o aderire a iniziative proposte da tali enti anche con la definizione di eventuali Convenzioni; in tali casi, secondo valutazioni e delibere del Collegio Docenti, saranno organizzati in orario scolastico gli incontri con gli specialisti delle diverse discipline in compresenza con i docenti di classe.
33. La scuola può organizzare o aderire a eventi di attività fisica che coinvolgono gruppi di classi o plessi o l'Istituto nel suo insieme, sia all'interno dei plessi sia in strutture o località esterne (es. campi sportivi, percorsi-vita-campestre...)
 - a) In tali occasioni dovrà essere sempre assicurata la vigilanza di adulti, rimossa ogni occasione che possa mettere a repentaglio la sicurezza degli alunni e garantito un repertorio di attività adeguate alle diverse età dei bambini e dei ragazzi che verranno opportunamente istruiti in merito ad adulti di riferimento, a comportamenti da evitare, a eventuali regole aggiuntive.
 - b) Durante eventi sportivi di entità significativa dovrà essere predisposta adeguata assistenza medica anche in raccordo con CRI ed eventuale sorveglianza in raccordo con la Polizia Locale.

Parte IX

Attività esterne (Giochi Sportivi Studenteschi, gare, campestri...)

Articoli

34. Durante le attività motorie organizzate e promosse nell'ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi, la scuola può aderire a iniziative di gare sportive territoriali, provinciali, regionali, nazionali secondo coordinamento provinciale dei Centri Sportivi Scolastici della secondaria e Giochi Sportivi Studenteschi in raccordo con il Coni; le attività potranno essere sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico.
35. Durante attività che si svolgono presso strutture esterne, i ragazzi saranno guidati dagli accompagnatori nei punti di raccolta da cui potranno allontanarsi durante lo svolgimento delle gare secondo le indicazioni degli accompagnatori e dell'organizzazione.
36. Gli studenti saranno guidati a individuare adulti di riferimento se diversi dal docente di classe; gli alunni potranno allontanarsi dai punti di raccolta solo col permesso dei responsabili e per fondati motivi; in caso di mancato tempestivo ritorno, sarà cura degli accompagnatori verificare le necessità.
37. Anche in caso in cui i docenti accompagnatori dovessero svolgere funzioni di arbitraggio, sarà cura dei docenti stessi indicare adulti di riferimento per la vigilanza.
38. Sarà cura dei docenti dare esplicite indicazioni agli studenti sui dati da riferire in caso di bisogno o disorientamento per raggiungere il proprio gruppo, nonché indicazioni sulle persone a cui è bene rivolgere richieste di aiuto o soccorso (per es. agenti di polizia, vigili del fuoco, addetti in divisa, ...).
39. Per il trasporto verso le sedi delle gare valgono tutte le disposizioni che garantiscono la sicurezza degli studenti secondo quanto definito nel Regolamento sulla vigilanza.
40. Abbigliamento e oggetti consentiti durante le gare saranno indicati agli studenti dai docenti secondo quanto definito nel presente Regolamento o quanto previsto dagli enti organizzatori; non si autorizzerà comunque la presenza di oggetti di valore o pericolosi per sé e per gli altri.

Norme Finali

41. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.
42. Il Regolamento sulle attività di Ed. Fisica fa parte dei Regolamenti d'Istituto.
43. Proposte di modifica del presente Regolamento vanno approvate da Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto.
44. Per quanto non espressamente previsto da tale Regolamento, si rinvia alle disposizioni normative vigenti.